

06901 La nuova soglia contenuta nel decreto legge collegato alla manovra di bilancio 2023 06903

Tetto del contante, si accelera

Si guarda all'Ue. Punto di equilibrio verso i 5.000 euro

DI CRISTINA BARTELLI
E MATTEO RIZZI

Si accelera sul nuovo tetto al contante. La nuova soglia, più alta degli attuali 2000 euro per i trasferimenti in contante potrebbe essere inserita nel decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2023, anticipando dunque gli effetti dell'entrata in vigore. Sul punto di caduta del nuovo tetto ancora si discute tra le forze di maggioranza e si rinvia una decisione a dopo che i sottosegretari avranno giurato. Il punto di caduta tra i 3.000 euro proposti da FdI e i 10 mila proposti dalla Lega potrebbe essere individuato in 5.000 euro anche se al momento si prende tempo, guardando a quello che si fa negli altri stati dell'Ue. Il panorama europeo è comunque variegato se 9 paesi su 27 ne sono totalmente privi è del 2021 la proposta della commissione Ue di uniformare il tetto del contante a 10 mila euro per i paesi dell'Unione. Intanto (si veda ItaliaOggi del 28/10/22) dal 2007 ad oggi sono stati almeno 9 gli interventi normativi che hanno fatto andare avanti e dietro l'asticella della soglia del contante nelle transazioni.

Limiti al contante nell'Unione europea, 9 paesi su 27 ne sono privi. Austria, Cipro, Estonia, Finlandia, Germania, Paesi Bassi, Ungheria, Irlanda e Lussemburgo non prevedono nessun limite all'acquisto in contanti, mentre il limite più severo dell'Ue è quello della Grecia con un massimo di 500 euro da poter pagare senza carta di credito o bancomat. Seguono Francia, Spagna e Svezia con un limite di 1.000 euro. Tra i limiti più permissivi, invece, troviamo quelli di Croazia con 15.000, Repubblica Ceca e Romania di 10.000. Per Malta è di 10.000, ma solo per alcuni beni come gioielli, auto e immobili. La novi-

tà, tra l'altro, è stata introdotta a marzo 2021 a seguito delle pressioni del Gruppo di azione finanziaria internazionale (Gafi). Scendendo con limiti più severi, troviamo quello di 7.200 della Lettonia, di 5.000 della Bulgaria, Slovenia e Slovacchia (quest'ultimo solo per le transazioni commerciali, per i privati il limite è di 15.000). La Polonia prevede un limite di 3.200 euro, ma solo per le transazioni commerciali. Infine, un limite di 3.000 è in vigore in Belgio, Lituania e Portogallo, mentre in Danimarca è di 2.500 ed in Italia (per ora) di 2.000. Ed è proprio il Gafi che aveva messo in guardia l'Italia in merito ai rischi del contante utilizzato per riciclare denaro sporco. "L'elevato uso del contante e l'economia informale relativamente ampia aumentano in modo significativo il rischio che i proventi illeciti possano essere re-incanalati nell'economia formale regolamentata", scriveva l'organizzazione nel report di valutazione sull'Italia del 2016, tempi in cui le diverse iniziative di trasparenza fiscale internazionale dell'Ocse non erano ancora alla capacità attuale. Il Gafi metteva quindi in guardia il sistema italiano in cui "le persone evadano le tasse attraverso una "semplice" evasione fiscale (rispetto a schemi di frode complessi)" e che i proventi "dell'evasione fiscale sono spesso trasportati in contanti o trasferiti attraverso le banche per essere riciclati nei paesi vicini". Secondo il vicepresidente della commissione europea Valdis Dombrovskis, "il contante deve essere disponibile", ma per quanto riguarda i massimali "avevamo proposto dei tetti a livello Ue ma non ci sono accordi per ora, tocca agli stati membri decidere". La commissione europea aveva proposto un limite di 10.000 euro all'interno del pacchetto antiriciclaggio presentato a luglio 2021.

© Riproduzione riservata



06901

06901

Le modifiche negli anni

RIFERIMENTO NORMATIVO	PERIODO DI VALIDITÀ DAL	LIMITE PAGAMENTO CONTANTI
Articolo 49, Dlgs 231/2007	26/12/2002	€ 12.500,00
Articolo 49, Dlgs 231/2007	30/04/2008	€ 5.000,00
Articolo 32, DI 112/2008	25/06/2008	€ 12.500,00
Articolo 20, DI 78/2010	31/05/2010	€ 5.000,00
Articolo 2, DI 138/2011	13/08/2011	€ 2.500,00
Articolo 12, DI 201/2011 – pagamenti in contanti 2012 – 2015	06/12/2011	€ 1.000,00
Legge di stabilità 2016 – Limite contanti 2016	01/01/2016	€ 3.000,00
Legge di Bilancio 2020 -L-160/2019	01/07/2020	€ 2.000,00
Legge di Bilancio 2020 -L-160/2019 - 1000 euro poi modificata dal Milleproroghe 2021	01/01/2022	€ 2.000,00 (fino a 1.999,99)